

(last update: sett. 2016)

MASSIMO EGIDI

Rettore della LUISS Guido Carli di Roma dall'ottobre 2006 all'ottobre 2016, insegna *Behavioural Economics and Psychology* nell'ambito del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Ateneo.

Già Rettore dell'Università degli Studi di Trento, dove è rimasto in carica dal 1996 al 2004, è stato Presidente della Fondazione Bruno Kessler di Trento dal 2010 al 2014.

E' stato membro del Cda di Telecom Italia dal 2011 al 2014.

Economista, tra i massimi studiosi nel campo dell'economia comportamentale e cognitiva, da sempre dedica il suo impegno di ricerca a discipline sperimentali in evoluzione quali la *Behavioral Economics* la Teoria dell'organizzazione e dell'apprendimento organizzativo, la Teoria delle Decisioni.

Voce autorevole in ambito accademico e istituzionale, ha contribuito frequentemente al dibattito in tema di *governance* universitaria, alta formazione, politiche per la ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, rapporto ricerca-industria, guadagnando riconoscimento anche nel contesto comunitario (è stato, tra l'altro, rappresentante dei rettori italiani alla *European University Association* con delega sui temi citati).

MASSIMO EGIDI

Formerly Rector of the University of Trento, he is adjunct professor of Behavioral Economics and Psychology at LUISS Guido Carli University, Rome, where he has served as Rector for ten years (October 2006 to October 2016).

He was President of FBK - the Bruno Kessler Foundation in Trento, Italy serving from December 2010 to December 2014.

As an economist, he is amongst the most acknowledged scholars in the field of Behavioral economics, his main research interests being especially related to the study of bounded rational behaviour in organizations and institutions, as well as of organizational learning. Most of his papers released in the last decade concern, in particular, biases in decision making and problem solving.

He is considered to be a distinctive voice in the academic and institutional frameworks; as such, he has often been involved in the debates on issues concerning university governance, relations between research and industry and the European policies for technology transfer and innovation.